



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale**

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Ente di diritto pubblico L. 84/94 – C.F. 93083840897

Delibera Presidenziale n. 111/18 del 13.11.2018

OGGETTO: Ripristino in somma urgenza di buche, tombini e cordoli sul sedime portuale in aree adibite alla circolazione, con potenziale grave rischio per la pubblica incolumità.– Impegno di spesa. CIG: ZB62581FA4.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche;

Visto il Decreto MIT n. 126 del 04.04.2017 relativo alla nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale;

Preso atto della segnalazione pervenuta da utenti portuali e dalle verifiche effettuate da parte degli uffici competenti, in esito alle quali sono state riscontrate nel sedime portuale di Catania alcune condizioni di degrado della pavimentazione stradale e di due edifici in stato di abbandono che determinano la necessità indifferibile ed urgente di procedere a rimuovere ogni potenziale situazione di pericolo per la circolazione di persone e/o mezzi;

Visto il verbale di somma urgenza del 18/09/2018, redatto dal dott. ing. Riccardo Lentini ai sensi l’art. 163 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 da cui è emersa la necessità di intervenire al fine di eliminare il rischio per la pubblica e privata incolumità, ed è stata formulata una quantificazione sommaria della spesa necessaria, stimata in circa € 6.500,00 oltre a € 200,00 quali oneri per la sicurezza;

Visto il comma 2 dell’art. 163 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, che prevede la facoltà di affidare in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell’amministrazione competente, l’esecuzione dei lavori di somma urgenza;

Preso atto che si è proceduto a reperire tra l’elenco dei fornitori di lavoro agli atti dell’Ente (Sede di Catania e Sede di Augusta) due ditte, fra le quali è stata individuata, a seguito di sorteggio le cui risultanze sono riportate in apposito e separato verbale redatto in data 18/09/2018, la ditta esecutrice;

Preso atto che dal verbale di sorteggio del 18/09/2018 risulta selezionata, per l’esecuzione dei lavori, la ditta I.G.C. S.p.a. con sede in Maletto (CT) via P. Nenni n. 10 P.IVA 044962480879;

Considerato che occorre dare mandato ad una ditta per l’esecuzione dei seguenti lavori:

1. Edificio polifunzionale ubicato nei pressi della Diga foranea presenta n. 2 porte divelte con il rischio che estranei possano accedere nei locali;
2. Lungo il ciglio banchina del Molo Sporgente Centrale si segnala:
banchina n. 10: è presente un tombino con il coperchio e il telaio divelti- in corrispondenza della 5° e 6° bitta;
banchina n. 11: chiusino di forma quadrata danneggiato nella parte centrale –in corrispondenza della 6° e 7° bitta;
radice banchina n° 10 (vicino rimorchiatori) le basole a coronamento del ciglio banchina sono divelte con rischio di caduta in mare;

banchina n° 11: Il cordolo in pietra lavica a coronamento del ciglio banchina in corrispondenza della bitta 5° e 6° bitta presenta 4 basole staccate, con il rischio che le stesse possano scivolare a mare;

3. Alcune basole nel piazzale utilizzato dalla Stazione Marittima sono divelte;
4. In corrispondenza dell'accosto n. 14: un tratto di binari è rialzato rispetto alla strada, rappresentando un pericolo di caduta per i passeggeri a piedi che provengono dai traghetti;
5. L'ex Ristorante l'Ormeggio, da parecchio tempo non più in concessione, come segnalato dalle forze di polizia del porto, è stato constatato che venga utilizzato da barboni come dimora e dallo stesso provengono forti sgradevoli odori;
6. Molo di Mezzogiorno:
 - Vicino la ditta LA Portuale II è presente un tombino di forma quadrata senza il coperchio;
 - Accosto n. 03- tombino;

Preso atto che il costo dei lavori ammonta ad € 6.500,00 oltre a € 200,00 quali oneri per la sicurezza al fine di garantire la pubblica incolumità;

Considerato che con il citato verbale di somma urgenza il dirigente dell'Area Grandi Infrastrutture ha contattato la citata ditta I.G.C. S.p.a per effettuare le prime attività di delimitazione e interdizione necessarie;

Preso atto che la medesima ditta è disponibile ad eseguire i lavori con ribasso del 7%;

Ritenuto provvedere al più presto ad adottare ogni utile azione al fine di garantire la pubblica incolumità di tutti gli utenti e gli operatori portuali;

Vista la nota n. 0005430 del 27/02/2018 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti approva il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018;

DELIBERA

- di approvare in linea amministrativa gli atti posti in essere dall'Ente ai fini di dare incarico alla ditta I.G.C. s.p.a. con sede in Maletto (CT) via P. Nenni n. 10 P.IVA 044962480879 per l'esecuzione dei seguenti lavori:
 1. Edificio polifunzionale ubicato nei pressi della Diga foranea presenta n. 2 porte divelte con il rischio che estranei possano accedere nei locali -;
 2. Lungo il ciglio banchina del Molo Sporgente Centrale si segnala:
 3. banchina n. 10: è presente un tombino con il coperchio e il telaio divelti- in corrispondenza della 5° e 6° bitta;
 4. banchina n. 11: chiusino di forma quadrata danneggiato nella parte centrale -in corrispondenza della 6° e 7° bitta;
 5. radice banchina n° 10 (vicino rimorchiatori) le basole a coronamento del ciglio banchina sono divelte con rischio di caduta in mare;
 6. banchina n° 11: Il cordolo in pietra lavica a coronamento del ciglio banchina in corrispondenza della bitta 5° e 6° bitta presenta 4 basole staccate, con il rischio che le stesse possano scivolare a mare;
 7. Alcune basole nel piazzale utilizzato dalla Stazione Marittima sono divelte;
 8. In corrispondenza dell'accosto n. 14: un tratto di binari è rialzato rispetto alla strada, rappresentando un pericolo di caduta per i passeggeri a piedi che provengono dai traghetti;
 9. L'ex Ristorante l'Ormeggio, da parecchio tempo non più in concessione, come segnalato dalle forze di polizia del porto, è stato constatato che venga utilizzato da barboni come dimora e dallo stesso provengono forti sgradevoli odori;
 10. Molo di Mezzogiorno:
 11. Vicino la ditta LA Portuale II è presente un tombino di forma quadrata senza il coperchio;
 12. Accosto n. 03- tombino.

Prende atto che:

- i lavori sono stati eseguiti immediatamente e ultimati entro trenta giorni lavorativi dalla data del verbale di somma urgenza.
- l'importo complessivo stimato per tali interventi è pari ad € 6.500,00 oltre a € 200,00 quali oneri per la sicurezza, cui viene applicato un ribasso del 7% per un totale di € 6.045,00 (seimilaquarantacinque/00 euro) oltre a € 200,00 quali oneri per la sicurezza, IVA non imponibile ai sensi dell'art.9 comma 8 del D.P.R. 633/1972.
- i lavori sono stati eseguiti sotto la supervisione e secondo le direttive impartite dall'Area Grandi Infrastrutture di questa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale di Catania.
- il compenso verrà corrisposto dopo l'ultimazione lavori previa predisposizione della relativa contabilità e emissione fattura elettronica secondo le normative vigenti e certificazione dei lavori eseguiti da parte del RUP che è nominato nella persona dell'ing. Riccardo Lentini, Dirigente dell'Area Grandi Infrastrutture del porto di Catania.

Impegna, all'uopo, la somma presuntiva di € 6.500,00, comprese eventuali spese imprevedute che dovessero verificarsi nel corso dei lavori, in favore della ditta I.G.C. s.p.a., sul capitolo di spesa 211/10 art.02 del bilancio di previsione dell'esercizio 2018, che presenta la necessaria disponibilità.

Si notifica, per i conseguenti adempimenti, all'Area Amministrazione.

Visto di regolarità contabile Art. 22 R.A.C.
Area Amministrativo Contabile
Dott. Pierluigi Incastrone

Il Segretario Generale
Ing. Carlo Guglielmi

Il Presidente
Avv. Andrea Annunziata